

→ continua da p. 16

Nell'anno 2022-2023 è aumentata la partecipazione del Gruppo, con gradi differenti di coinvolgimento, alle iniziative delle singole Chiese, a seguito delle sollecitazioni in questo senso recentemente suggerite.



In particolare, ci è gradito ricordare le seguenti iniziative:

- Culto di congedo del Pastore luterano, unitamente al Culto della Riforma, il 30 ottobre 2022;
- Culto per l'inizio dell'Avvento alla Chiesa luterana il 27 novembre 2022;
- Vesperi solenni di San Nicola alla Chiesa greco-ortodossa il 5 dicembre 2022;
- Celebrazione per il Natale alla Chiesa anglicana il 18 dicembre 2022;
- Liturgia dell'Epifania presso la Chiesa greco-ortodossa il 6 gennaio 2023;
- Insediamento del nuovo Pastore luterano Andrei Popescu il 5 febbraio 2023;
- Partecipazione all'acquisto solidale di agrumi nell'ambito del progetto SOS Rosarno il 17 febbraio 2023;
- Festa della Libertà Valdese il 19 febbraio 2023;
- Preghiera per la pace in Ucraina presso la Chiesa cattolica della Madonna del Mare il 24 febbraio 2023;
- Partecipazione alla raccolta di aiuti per i terremotati della Turchia a fine febbraio 2023;
- Giornata mondiale di preghiera delle donne presso la Chiesa valdese e metodista il 3 marzo 2023;
- Celebrazione della Pasqua alla Chiesa anglicana il 2 aprile 2023;
- Partecipazione alla Settimana Santa e alla Pasqua ortodossa il 16 aprile 2023;
- Concerto ecumenico di musica pasquale alla Chiesa cattolica della Madonna del Mare (organista M° Jolando Scarpa delle Chiese valdese e metodista) il 16 aprile 2023;
- Ingresso in Diocesi del nuovo Vescovo della Chiesa cattolica, Mons. Enrico Trevisi il 23 aprile 2023 (Cattedrale di San Giusto);
- Partecipazione presso la Chiesa metodista e valdese alla Veglia di preghiera di preghiera e musica per la celebrazione delle diversità in occasione della giornata internazionale contro l'omotransfobia il 17 maggio 2023.

Conclusioni

Nella presentazione del tema dell'anno, così ci eravamo espressi: «Il Gruppo Ecumenico/Gruppo SAE di Trieste ha scelto come tema di riflessione per l'anno 2022-23 quello del diavolo. «Ora il demonio, il capo di questo mondo, sta per essere buttato fuori» (Giov 12, 31) è il passo evangelico di riferimento. Gli incontri programmati prenderanno in considerazione i vari aspetti del male nella sua personificazione, che la Bibbia ci insegna. Quello del demonio è senza dubbio un tema ecumenico, in quanto, come insegna San Paolo a più riprese, è esso il primo ispiratore delle divisioni tra i Cristiani». Vero è che il Cristiano crede nel carattere universale e definitivo del sacrificio del Figlio di Dio, che vince il Male e la morte. In questo, tutte le confessioni si riconoscono. Differente forse è l'interpretazione di quanto succede dopo. Il Nuovo Testamento non si conclude con il Vangelo di Giovanni, bensì prosegue sino a profetare l'Apocalisse degli ultimi tempi. Il risultato di questa impostazione è duplice: da un lato, il male in svariate forme continua ad operare nel mondo; dall'altro, un'interpretazione più ottimistica, ci suggerisce che l'economia della salvezza e l'infinita misericordia, pazienza e bontà del Padre offrono di continuo all'umanità la possibilità e il tempo di imboccare le strade di riconciliazione con Lui. Tale opportunità sarebbe operante sia per l'umanità tutta, sia nelle vite dei singoli individui, pur senza essere esente da ricadute nei tranelli del maligno e risalite, vuoi di carattere espiatorio delle responsabilità individuali, vuoi purificatorio da impu-

rità fisiche e/o mentali, vuoi terapeutico da malattie corporee, psicologiche e spirituali di diversa origine, a memoria dell'universale sacrificio di Cristo. Risalite rese possibili da strade tracciate da tempo, come quelle espresse nelle dottrine tradizionali delle Chiese cristiane, dal misterioso (per i Cristiani) operare di Dio nelle altre religioni e, forse, da percorsi del tutto individuali che il suo eterno amore, come lo definisce il Salmo 118, traccia laddove necessario. Non senza continuare a suscitare ed ispirare santi, profeti, terapeuti dell'anima e dello spirito, maestri, guide, testimoni, cirenei... E a stipulare alleanze antiche e nuove, tendendo di continuo la mano all'uomo prima del castigo finale. Terribile, se avverrà come leggiamo in Apocalisse 20 (12-14) dove si dice: «Allora vidi i morti, grandi e piccoli, in piedi davanti al trono. Furono aperti i libri, e fu aperto anche un altro libro, quello della vita. I morti furono giudicati secondo le loro opere, come stava scritto in quei libri. Anche il mare restituì i suoi morti: così pure la morte restituì quelli che essa custodiva nel mondo sotterraneo, e ciascuno fu giudicato secondo le sue opere. Poi la morte e il soggiorno dei morti furono scagliati nel lago di fuoco: questa è la seconda morte. E chi non fu trovato scritto nel libro della vita venne gettato anch'egli nel lago di fuoco».

La visione finale di Giovanni verrà ribadita ancora cinquecento anni dopo quando, al Sinodo di Costantinopoli nel 543, verrà condannata con queste parole come eretica la dottrina dell'apocatastasi, che sosteneva la redenzione finale di tutti: «Se qualcuno dice o sente che il castigo dei demoni e degli uomini empì è temporaneo o che esso avrà fine dopo un certo tempo, cioè ci sarà un ristabilimento (apocatastasi) dei demoni o degli uomini empì, sia anatema».

Risorse

La nostra tesoriere, Sig.a Claudia De Nadai, ci informa che in data odierna la nostra cassa ha un attivo di 286,40€ (cui si aggiungono 11,70€ raccolti nella presente riunione per un totale di 298,10€), a fronte di un fondo iniziale dell'anno di 235,00€.

Ringraziamenti

Anche quest'anno, l'attività del Gruppo Ecumenico/Gruppo SAE di Trieste è stata corale. Ringraziamo quindi quanti hanno partecipato a diversi livelli per renderla possibile:

- Relatori
- Rettori di tutte le Chiese e in particolare delle Chiese ospitanti gli incontri di preghiera
- don Valerio Muschi per il coordinamento della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani e il supporto alla programmazione e agli incontri di preghiera
- dott.ssa Alessandra Scarino per le relazioni e il supporto generale
- sig.a Claudia De Nadai tesoriere
- prof.ssa Duja Kaucic per foto e relazioni
- sig.a Marialuisa Cameriero per il coordinamento delle iniziative SOS Rosarno e Giornata ecumenica mondiale di preghiera delle donne
- sigg.ri Marino Travan e Francesco Lenardon per la distribuzione dei programmi
- media e gli organi di stampa per la diffusione degli annunci degli incontri
- Comitato Esecutivo e membri del SAE nazionale

Conclusa la lettura della relazione, si è brevemente rimarcata l'importanza del ritorno visibile della Comunità anglicana in città, per molti anni assente dal contesto ecumenico. Sono poi state discusse alcune criti-

che, avanzate in particolare da membri delle Chiese valdese e metodista, all'impostazione generale dell'attività dell'anno, che nella loro opinione avrebbe eccessivamente privilegiato l'interpretazione cattolica del male. È stato pertanto proposto di dedicare un incontro dell'anno a venire alla prospettiva protestante sul tema discusso.

A seguire, sono state illustrate le proposte dei temi per l'attività dell'anno 2023-2024, raccolti dal sottoscritto responsabile del Gruppo, come di seguito elencati:

1. Pace, giustizia e salvaguardia del creato (custodia del giardino): quale cammino dall'Assemblea ecumenica mondiale di Seul del 1990? – tema ecumenico e interreligioso – Melkisedeq Re di Salem, Gesù Maestro di Giustizia, Gerusalemme città di pace, Su di lui sia la pace, La pace sia con voi, Justitia et pax, Maria Regina della Pace, Shalom, Salam Aleikum, Shanti... (Tommaso Bianchi);
1. Giustizia e misericordia nelle vie di Dio e nelle vie dell'uomo (Alessandra Scarino);
2. L'uomo della terra e l'uomo del cielo (rosso/azzurro) (Alessandra Scarino)
3. I Cristiani e il denaro (Claudio e Tommaso Bianchi);
4. Ruolo della fede nei percorsi di guarigione dal male di vivere (Alessandra Scarino);
5. La fede tra benessere e malessere (Peter Ciaccio);
6. Una liturgia da comprendere e da vivere, con un incontro dedicato all'ascolto e all'interpretazione degli inni cristiani (Claudia De Nadai);
7. Rapporto tra Fede e Scienza e come le varie religioni/confessioni cristiane vi si confrontino (Ernesto Masucci);
8. Il creato, η κτίση, die Schöpfung - Tema infinito... comune a tutte le religioni ... attuale... - Genesi ... S.Paolo... S. Francesco ... e chissà quanto ancora! (Duja Kaucic Cramer);
9. In tutte le religioni Dio si rivela come Creatore. Nella religione Cristiana si rivela anche come Redentore. È un messaggio da proporre agli Ebrei, agli Islamici, ai Buddisti... (Duja Kaucic Cramer).
10. Le Chiese di fronte al crimine della guerra e del riarmo nel nostro tempo (Gherlinde Bani).

Dalla discussione che ne è seguita, tutte le proposte sono state valutate meritevoli di interesse, con un, forse, maggiore accento per il tema della pace, variamente articolato. In generale, pur riconoscendo l'importanza e l'urgenza del confronto e dell'espressione delle Chiese a livello "orizzontale" su problematiche contemporanee, è stata altresì raccomandato di non escludere l'aspetto "verticale" del rapporto dei Cristiani con il comune Dio rivelatosi in Cristo Gesù.

Sarà quindi compito del responsabile formulare un programma in base agli indirizzi emersi.

Il sottoscritto ha infine invitato tutti all'evento di presentazione pubblica dell'Amicizia Ebraico Cristiana del Friuli Venezia Giulia, di cui è presidente. L'Associazione, costituita il 5 maggio 2021 grazie all'impulso e al sostegno di numerosi appartenenti al Gruppo, ha lo scopo di sviluppare relazioni maggiormente significative tra la Comunità ebraica e le Chiese cristiane. La presentazione, come già anticipato per iscritto per le consuete vie, avrà luogo mercoledì 21 giugno alle ore 16.30 presso la Sala Bazlen di Palazzo Gopcevic.

La riunione si è conclusa con un cordialissimo saluto e l'augurio reciproco di una buona estate.

Quello del demonio è senza dubbio un tema ecumenico, in quanto, come insegna S. Paolo a più riprese, è esso il primo ispiratore delle divisioni tra i Cristiani